

Chi educa i bambini all'arte e allo sport?

Pubblicato: Lunedì 2 Settembre 2019



La nostra non è una scuola per l'arte e lo sport. A dispetto della grande tradizione italiana in ambito sportivo e soprattutto nei diversi campi dell'arte, dalla scultura alla musica alla danza, **l'educazione artistica e sportiva dei bambini è in gran parte sulle spalle delle famiglie**, con mamme e papà trasformati in autisti part-time per portare i figli a seguire i corsi più svariati (spesso troppi) nei pomeriggi dopo scuola.

Una prassi che ha un peso considerevole sui bilanci di casa sia economicamente che in termini di stress, per i genitori e anche per i figli, sballottati da una parte all'altra della città. E poi **rischia di passare il concetto che arte e sport siano non pilastri di vita ma "passatempi", legati alla sfera personale e magari finalizzati alla mera esibizione**. Ben lontano dal concetto di linguaggio artistico, con cui esprimersi e comunicare o di sport inteso come stile e attitudine di vita.

«La musica viene spesso relegata a mero divertimento, ma in realtà è un linguaggio che accompagna la crescita globale del bambino, la sua persona e come tale andrebbe insegnata e coltivata anche nelle scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla prima infanzia, come avviene nel Nord Europa», ci **aveva dichiarato un anno fa Mariachiara Ferraro** (Maestro in Violino), cofondatrice dell'accademia Papillon di Varese, facendo proprie e rilanciando le dichiarazioni del grande direttore d'orchestra Ezio Bosso, che pure ha proposto di fare iniziare lo studio della musica dall'asilo, perché «alle medie è già tardi».

Un altro anno scolastico partirà tra qualche settimana, con qualche iniziativa in più, regionale (come **"Il maestro di sport"**) o comunale (**i corsi del Cffs di Varese nelle scuole**) per portare la cultura dello sport negli istituti scolastici. **Per l'arte invece le proposte educative rivolte ai bambini rimangono per lo più in carico alle famiglie, con qualche significativa eccezione affidata però all'intraprendenza delle singole scuole.**

di bambini@varesenews.it